



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione dell'8 gennaio 2020 (videoconferenza)

Il giorno **8 gennaio 2020** si è svolta, con inizio alle ore 09:30, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a *"classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia"*.

Presenti alla riunione: dr. Giovanni REZZA (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPRES), dr. Francesco MARAGLINO (Ministero della Salute, Direttore Ufficio 5 DGPRES), dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI (Ministero della Salute, DGPRES), dr. Andrea URBANI (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPROG), dr.ssa Tiziana DE VITO (Ministero della Salute, DGPROG), dr.ssa Simona CARBONE (Ministero della Salute, DGPROG), dr. Vittorio DEMICHELII (Referente della conferenza delle Regioni/PA), dr. Claudio DARIO (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Enrico COSCIONI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità), dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità), dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità).

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PPAA per la settimana 28/12/2020-3/1/2021.

Viene illustrata ai partecipanti l'analisi effettuata sui dati della settimana di riferimento. Gli indicatori 3.8 e 3.9 sono calcolati sul dato più recente disponibile presso il Ministero della Salute ovvero relativo al giorno 04 gennaio 2021 al fine di rendere più attuale l'analisi. L'Rt puntuale sulla data di inizio sintomi è calcolato al giorno 22 dicembre 2020.

In merito alla classificazione del rischio relativa alla settimana 28/12/2020-3/1/2021, viene riportato quanto segue:

Si osserva, dopo alcune settimane di diminuzione, nuovamente un aumento dell'incidenza a livello nazionale negli ultimi 14 gg (313,28 per 100.000 abitanti (21/12/2020-03/01/2021) vs 305,47 per 100.000 abitanti (14/12/2020 – 27/12/2020), dati flusso ISS). Si evidenzia, in particolare, il persistente valore elevato di questo indicatore nella Regione del Veneto (927,36 per 100.000 abitanti negli ultimi 14 gg). L'incidenza su tutto il territorio è ancora lontana da livelli che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti. **I servizi sanitari hanno mostrato i primi segni di criticità quando il valore a livello nazionale ha superato i 50 casi per 100.000 in sette giorni e una criticità di tenuta con incidenze elevate.**

Nel periodo 15 – 28 dicembre 2020, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,03 (range 0,98 – 1,13) in aumento da quattro settimane e per la prima volta, dopo sei settimane, sopra uno**. Tre regioni hanno un Rt puntuale significativamente maggiore di 1 (Calabria, Emilia Romagna e Lombardia), altre 6 lo superano nel valore medio (Liguria, Molise, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta), altre 4 hanno un valore uguale (Puglia) o che lo sfiora (Lazio, Piemonte, Veneto).

Si osserva **un chiaro aumento complessivo del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile** dovuto ad un aumento diffuso della probabilità di trasmissione di SARS-CoV-2 sul territorio nazionale in un contesto in cui l'impatto sui servizi assistenziali è ancora alto nella maggior parte delle Regioni/PPAA.

In particolare, 12 Regioni/PPAA (Emilia-Romagna, FVG, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, PA Bolzano/Bozen, PA Trento, Puglia, Umbria, Veneto) sono classificate a rischio alto questa settimana (vs nessuna la settimana precedente). Di queste si segnala un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo due in Emilia-Romagna e in Lombardia. Si conferma nella Regione Veneto la persistenza di una incidenza particolarmente elevata (927,36 per 100.000 abitanti negli ultimi 14 gg).

Tabella 1 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Alto

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab 14gg	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 22/12/2020)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione#	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Emilia-Romagna	459.09	1.05 (CI: 1.03-1.08)	2	Alta	No
FVG	362.16	0.91 (CI: 0.86-0.95)	1	Alta	No
Lazio	303.18	0.98 (CI: 0.94-1.02)	1	Alta	No
Liguria	235.37	1.02 (CI: 0.95-1.08)	1	Alta	No
Lombardia	241.77	1.27 (CI: 1.24-1.3)	2	Alta	No
Marche	352.34	0.93 (CI: 0.82-1.05)	1	Alta	No
Piemonte	227.62	0.95 (CI: 0.92-0.99)	1	Alta	No
PA Bolzano/Bozen	374.19	0.81 (CI: 0.75-0.89)	1	Alta	No
PA Trento	291.48	0.85 (CI: 0.79-0.91)	1	Alta	No
Puglia	318.34	1 (CI: 0.96-1.03)	1	Alta	No
Umbria	243.10	1.01 (CI: 0.95-1.08)	1	Alta	No
Veneto	927.36	0.97 (CI: 0.96-0.98)	1	Alta	No

ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale".

Otto Regioni si collocano a rischio moderato (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Sardegna, Sicilia, V.d'Aosta/V.d'Aoste). In due Regioni (Calabria e Molise) si configura un rischio moderato con alto rischio di progressione a rischio alto nelle prossime settimane. Si segnala, inoltre, un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo due nella Regione Calabria.

Tabella 2 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Moderato

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab 14gg	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 22/12/2020)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione#	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	190.69	0.9 (CI: 0.83-0.97)	1	Moderata
Basilicata	183.86	0.83 (CI: 0.67-1)	1	Moderata
Calabria	157.89	1.14 (CI: 1.04-1.24)	2	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Campania	187.22	0.83 (CI: 0.76-0.89)	1	Moderata
Molise	205.78	1.27 (CI: 0.96-1.63)	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Sardegna	166.95	1.02 (CI: 0.95-1.09)	1	Moderata
Sicilia	246.56	1.04 (CI: 0.99-1.08)	1	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	230.28	1.07 (CI: 0.87-1.27)	1	Moderata

ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale".

Solo una Regione (Toscana) è al momento classificata a rischio Basso con un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo uno.

I dati confermano che l'epidemia si trova, in una fase delicata che sembra preludere ad un nuovo rapido aumento nel numero di casi nelle prossime settimane qualora non venissero definite ed implementate rigorosamente e tempestivamente misure di mitigazione più stringenti. Questo avverrebbe in un contesto di elevata incidenza con una pressione assistenziale ancora elevata ed in crescita in molte Regioni/PA.

Si suggerisce pertanto di introdurre ulteriori misure di mitigazione a fronte di livelli di incidenza particolarmente elevati anche quando si documentino livelli di trasmissibilità non superiori a 1. A tal fine la Cabina di Regia recepisce il documento in bozza stilato dall'Istituto

Superiore di Sanità che identifica una chiara criticità a livelli di incidenza tra 300 e 250 casi/100,000 abitanti, in particolare quando l'incidenza viene calcolata nei soggetti di età ≥ 50 aa. Tale documento sarà valutato e concordato con la conferenza delle Regioni/PPAA.

La Cabina di Regia prende visione di una comunicazione della Regione Veneto che presenta le misure adottate e chiede al Ministero della Salute ed all'Istituto Superiore di Sanità di raccomandare eventuali ulteriori misure a livello Regionale. Alla luce dei livelli di incidenza particolarmente elevati, e superiori a 400 casi/100.000 abitanti, si evidenzia che le attuali misure non hanno avuto l'impatto desiderato nel ridurre a sufficienza l'incidenza. Si raccomanda, in coerenza con quanto riportato nelle settimane scorse, l'adozione in modo tempestivo di misure di mitigazione successive e più restrittive rispetto alle attuali.

Si riceve inoltre la richiesta della Regione Sicilia di valutare la possibilità di adottare misure più restrittive in considerazione della progressione dell'epidemia. Nel rispetto delle autonomie Regionali e della analisi più puntuale del rischio sul territorio effettuata dalle stesse, dei livelli di incidenza ancora elevata, del fatto che la richiesta evidenzia ulteriori criticità, e del fatto che l'Rt sfiora nel sul valore inferiore la soglia di 1,00; la Cabina di Regia considera favorevolmente in questa fase la richiesta di adottare misure progressivamente più restrittive rispetto a quelle previste in base alla sola classificazione del rischio corrente.

In conclusione, l'epidemia da virus SARS-CoV-2 in Italia è nuovamente in una fase di peggioramento con una incidenza **molto elevata** e un **impatto elevato nella maggior parte del Paese. Quasi tutto il paese si colloca ad un rischio moderato o alto di una epidemia non controllata e non gestibile. Si raccomanda pertanto di definire ed implementare rapidamente ed in modo rigoroso misure di mitigazione più stringenti.**

Viene fatta lettura approfondita della relazione allegata a questo verbale che viene approvata in tutti i suoi contenuti dai membri della cabina di regia presenti alla riunione.

La riunione ha termine alle ore 11:40

La Cabina di Regia

dr. Giovanni REZZA

dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI

dr. Andrea URBANI

dr. Vittorio DEMICHELÌ

dr. Claudio DARIO

dr. Francesco MARAGLINO

prof. Enrico COSCIONI

prof. Silvio BRUSAFERRO

dr. Patrizio PEZZOTTI

dr.ssa Flavia RICCARDO

dr.ssa Tiziana DE VITO

dr.ssa Simona CARBONE

Roma, 08/01/2021

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”*